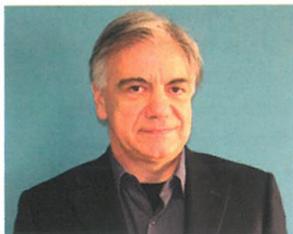


# ROZZANO CALCIO, ARIA DI NOVITÀ



■ GLI ATLETI DELLA ROZZANO CALCIO, INSIEME AL SINDACO AGOGLIATI, IL PRESIDENTE FULCO E GLI ALLENATORI



**Giuseppe Fulco**, 55 anni, nato a Milano ma rozzanese da 20, è il nuovo presidente della Rozzano Calcio. Prende il posto di Luigi Vajani.

**Presidente Fulco, che significato ha la sua elezione?**

Ha il significato di un cambiamento. Il cda, che poi è l'assemblea dei soci, mi ha scelto perché sono un manager. Tra l'altro la Rozzano Calcio è passata da ASD a SSD, che un cambio societario importante per consentirci di accedere ai finanziamenti per iniziare la riqualificazione del Centro Sportivo Comunale in Monte Amiata.

**Chi è Giuseppe Fulco?**

Come dicevo, sono un dirigente d'azienda. Ormai da 30 anni mi occupo di questo, dopo la laurea in Ingegneria.

**Parlava di cambiamento: in che cosa consiste?**

Il cambiamento passa dal progetto di cui da tanto si parla. Ampliare e migliorare il centro perché offra un servizio maggiore agli utenti e alla città. Nel corso dell'ultimo anno è stato fatto un grosso lavoro, grazie anche alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Siamo in dirittura d'arrivo.

**Diamo qualche numero sulla Rozzano Calcio.**

Eccoli: 400 atleti, dalla prima infanzia alla prima squadra. 21 formazioni, 40 tra allenatori e tecnici, 50 dirigenti/accompagnatori, 30 collaboratori. 1500 tra mamme, papà, parenti che frequentano il centro.

**Avete anche un progetto nelle scuole.**

Esatto. Un grande investimento sul sociale, come deve essere lo sport. In pratica prevede 7 ore per ogni classe della scuola dell'infanzia e delle primarie. I nostri tecnici parlano di come gestire il corpo e di che cosa vuol dire fare attività motoria. A partire da aprile inviteremo gli studenti

al campo per completare la parte teorica con la parte pratica.

**Quale rapporto ha la Rozzano Calcio con la città?**

E' un rapporto stretto, forte con la cittadinanza. La società rappresenta un punto importante per la comunità, e vogliamo lavorare per sviluppare ancora di più tutto questo in accordo con le linee della Amministrazione Comunale.

**Luigi Vajani**, da 40 anni nel calcio rozzanese, è stato presidente per gli ultimi 8 anni, prima di passare il testimone.

"E' stato un percorso lungo, prima da calciatore, poi da tifoso, poi da dirigente e infine da presidente".

**Che cosa pensa di aver lasciato?**

Spero di aver lasciato qualcosa di positivo. Rozzano merita la Rozzano Calcio. Ho messo delle basi, in 8 anni.

**Quale momento ricorda con più piacere?**

Il primo ricordo che mi viene in mente è molto recente: l'Amministrazione che decide di credere nel nostro progetto ed aiutare lo sforzo della Rozzano Calcio per il nuovo campo. E' un sogno che si realizza per tutti i nostri ragazzi. E il ricordo più vecchio risale a quando sono riuscito ad aggregare un gruppo di appassionati che ha creato qualcosa di importante per Rozzano.

**Lei resta, non molla...**

Assolutamente non mollo. Ci sono vicende personali che mi portano a dover lasciare il timone. Ma ci sono e ci sarò.

**Ai suoi atleti che messaggio dà?**

Devono amare Rozzano e non abbandonare il territorio per andare da altre parti. E che apprezzino chi si dà davvero da fare per lo sport, dal Comune alle società sportive.

